

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 agosto 2021, n. 350
ID_5966. PSR Puglia 2014-2020 - M6/ SM6.1. Lavori di ristrutturazione di un vecchio locale forno che verrà adibito a locale vendita prodotti caseari e relativo adeguamento dell'impianto di scarico acque reflue. Proponente: Azienda agricola Società Semplice Agricola Lippolis di Marilena ed Emanuela. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."* - *Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"

con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 30 giugno 2021, n. 1084 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al

Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 4 dell'01/07/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud-Est" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto".

PREMESSO che:

- con PEC acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/998 del 22-01-2021, la Società Semplice Agricola Lippolis di Marilena e Manuela, per il tramite del proprio tecnico incaricato, inviava istanza di parere di valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto;

- con PEC acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/1705 del 09-02-2021, la medesima Ditta proponente, per il tramite del proprio tecnico incaricato, comunicava di essere beneficiaria di finanziamento nell'ambito della M6/SM6.1 del PSR Puglia 2014-2020 - "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani. Inoltre, con la stessa comunicazione, il proponente trasmetteva l'invito all'insediamento ricevuto dalla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca della Regione Puglia con Prot. A00_030/PROT. 27/02/2020 - 3522/48;
- successivamente, con PEC in atti al prot. n. 089/4976 del 06-04-2021, la ditta proponente, per il tramite del proprio tecnico incaricato, chiedeva e sollecitava il parere di questo Ufficio in merito alla pratica in oggetto ai fini della definizione dell'iter autorizzativo da parte del Comune di Mottola;
- con nota/pec in atti al prot. n. 089/9628 del 22-06-2021, veniva inviato ulteriore sollecito;
- pertanto il Servizio scrivente, a seguito di una preliminare disamina condotta sulla documentazione in atti, con nota prot. in uscita 089/10870 del 20/07/2021, invitava il proponente a perfezionare l'istanza con le seguenti integrazioni:
 - *autodichiarazione resa dal proponente ovvero dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo apposta sull'istanza di vinca;*
 - *relazione maggiormente descrittiva degli interventi a farsi, comprensiva pertanto del dimensionamento sia dei manufatti che delle superfici oggetto di intervento e delle modalità di esecuzione delle opere;*
 - *dati vettoriali in formato shapefile in WGS84-UTM33, correttamente georeferenziati come da D.G.R. 1362 del 24-07-2018 relativi al progetto proposto, comprensivi dell'individuazione della fossa Imhoff a realizzarsi;*
 - *planimetria dello stato di progetto su ortofoto recente comprensiva dell'individuazione della fossa Imhoff;*
 - *Screening V.Inc.A. – Format proponente riportante il corretto riferimento catastale dell'area d'intervento.*
- con nota acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/11375 del 28-07-2021, il proponente inviava le suddette integrazioni.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M6/ SM6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR Puglia 2014/2020;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato negli elaborati "2_Relazione tecnica.pdf" in atti al prot. n. 089/1705 del 09-02-2021 e "Relazione tecnica_integrativa.pdf" in atti al prot. n. 089/11375 del 28-07-2021, l'intervento previsto consiste nella ristrutturazione, intesa quale demolizione, "del vano forno adiacente il locale attualmente adibito alla "trasformazione e vendita del latte" al fine di poter realizzare un locale adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti caseari prodotti in azienda, permettendo di fatto un ampliamento del predetto locale al fine di creare due ambienti distinti uno atto alla sola trasformazione del prodotto e l'altro esclusivamente alla vendita dello stesso. In sua adiacenza verrà realizzato una pensilina a coperture degli accessi dei del locali". Il locale vendita e la veranda a farsi saranno accessibili da persona con ridotta capacità motoria così come previsto dalle disposizioni di cui al D.M. 14 giugno 1989 n. 236 inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche. Inoltre contestualmente verrà adeguato l'impianto fognario con sistema di fossa Imhoff e subirrigazione con una condotta disperdente della lunghezza di 18 m.

“Le dimensioni in pianta del locale in ampliamento rimarranno invariate rispetto al già esistente vano forno e precisamente avrà una superficie di m² 19.35 mentre subirà solo delle variazioni volumetriche in quanto l'altezza della costruenda struttura avrà un'altezza media pari a m 3.25 generando così un volume pari a m³ 62.88.

Mentre la pensilina avrà una dimensione pari a m² 57.33 ed un'altezza pari a m. 3.15 Il lavori che verranno eseguiti saranno effettuati con mezzi meccanici che per accedere in loco utilizzeranno la via carrabile esistente al servizio dell'azienda stessa, in tal modo saranno salvaguardati e preservati sia i muretti a secco esistenti che la vegetazione presente.”

“La fossa Imhoff che si realizzerà verrà allocato nei pressi di una vecchia pozzo nero e di conseguenza verrà utilizzata la stessa tubazione che adduzione dei liquami, la stessa sarà opportunamente verificata della sua integrità, ma in tal modo si ridurranno al minimo le opere di scavo.

La condotta disperdente verrà allocata in una porzione di terreno che attualmente viene utilizzata per il deposito temporaneo dei mezzi di lavoro (aratri...), essa sarà posata parallelamente al muro a secco presente e avrà una distanza dallo stesso di circa mt 3 al fine di preservarlo da eventuali danni causati dalle fasi lavorative”.

Nella medesima documentazione in atti, segnatamente il format proponente, per gli immobili oggetto d'intervento sono riportati i seguenti titoli abilitativi: *Licenza Edilizia n. 5 del 02/02/1976 - DIA n. 70/2010 del 06/05/2010.*

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato *“5_Ortofoto con area di intervento.pdf”*, prot. 089/998/2021, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è individuata in agro di Mottola(TA), in località “Pandaro”, al Foglio di mappa 266 particella n. 252 SUB 1, con Categoria D/10 (Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Murgia di Sud-Est”)

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli;*

Figura territoriale: *I boschi di fragno.*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC “Murgia di Sud - Est”, **cod. IT9130005**, e rientra nel contesto paesaggistico locale *“Agro ecosistemi produttivi del “secondo gradino murgiano”* così come definito dal vigente Piano di gestione.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020, ed al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*; di anfibi: *Bombina pachypus*; di rettili: *Cyrtopodion kotschy*, *Zamenis situla*, *Hierophis viridiflavus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*; specie di uccelli: *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Lanius senator*, *Lanius minor*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Alauda arvensis*,

Lullula arborea, Calandrella brachydactyla, Melanocorypha calandra, Coracias garrulus, Caprimulgus europaeus, Falco naumanni, Circaetus gallicus.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432, in applicazione degli obiettivi di qualità paesaggistica della CEP e in conformità a quelli del PPTR, i quali hanno valore prescrittivo in quanto svolgono un ruolo di raccordo tra obiettivi generali e specifici: SALVAGUARDIA del sistema di boschi di valore naturalistico e paesaggistico, quale potenziamento delle connessioni (principali e secondarie) della rete ecologica regionale, dei mosaici di praterie e garighe mediterranee, delle emergenze geomorfologiche (doline) e architettoniche minori e dei biotopi umidi naturali e artificiali.

SALVAGUARDIA dell'unicità morfologica, naturalistica e paesaggistica del sistema della piattaforma murgiana e della scarpata che degrada verso la pianura tarantina. Conservazione della caratteristica alternanza di boschi di fragno, macchie, garighe e agroecosistemi tradizionali con valore conservazionistico e paesaggistico.

GESTIONE regolamentata delle attività agricole e zootecniche produttive intensive, in coerenza con la presenza del SIC, ai fini della riduzione degli impatti sugli ecosistemi naturali e seminaturali e dell'aumento delle prestazioni ecologiche degli habitat.

GESTIONE/PIANIFICAZIONE della rete infrastrutturale principale finalizzata alla conservazione e al miglioramento dello stato di conservazione dei valori ambientali (habitat naturali e seminaturali) e all'arresto del consumo di suolo.

Obiettivi generali (pertinenti l'intervento proposto)

OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitari;

OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;

OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

Obiettivi specifici (pertinenti l'intervento proposto)

OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;

OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;

OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;

OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;

OS05 Miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC (priorità per la direttrice di continuità ecologica di nord-ovest);

OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;

OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat pratici e di gariga;

OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;

OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;

OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;

OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;

OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

Evidenziato che:

- l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG della ZSC "Murgia di Sud-

Est” con il cod. 1216 “*Insedimenti produttivi agricoli*” correlata, in base alla “Carta del Valore Natura 2000 - QV01” del medesimo PdG, ad un valore medio;

- gli interventi proposti sono tutti relativi ad un immobile già esistente e in corrispondenza di superfici ampiamente antropizzate, già funzionali alle attività svolte in azienda;
- dette superfici non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo alla ZSC in argomento né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze.

Considerato che:

- l’intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC;
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d’intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Murgia di sud - est” (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.
E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per i “*lavori di ristrutturazione di un vecchio locale forno che verrà adibito a locale vendita prodotti caseari e relativo adeguamento dell’impianto di scarico acque reflue*” proposti dall’Az. agr. Soc. Semp. Lippolis di Marilena ed Emanuela in agro di Mottola e concorrente al finanziamento di cui alla M6/SM6.1 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

- incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
 - di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 6.1 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Mottola;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione
(*Dott.ssa Antonietta RICCIO*)